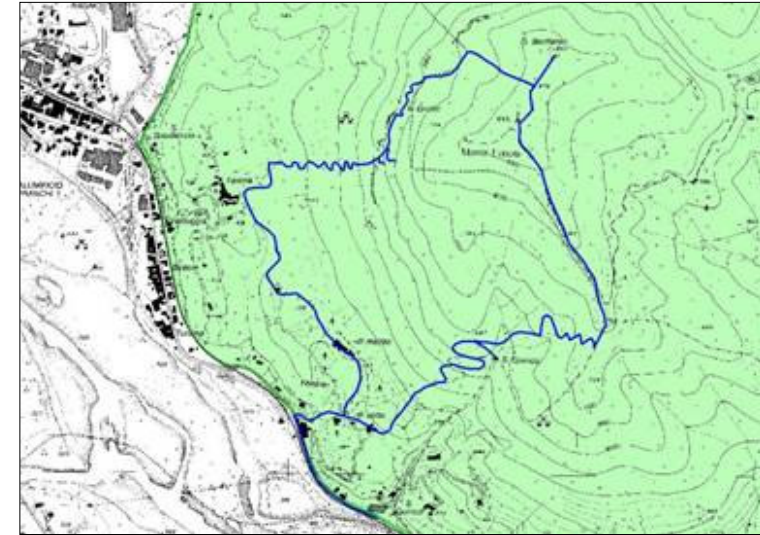


Un'escursione sul Monte Fenera

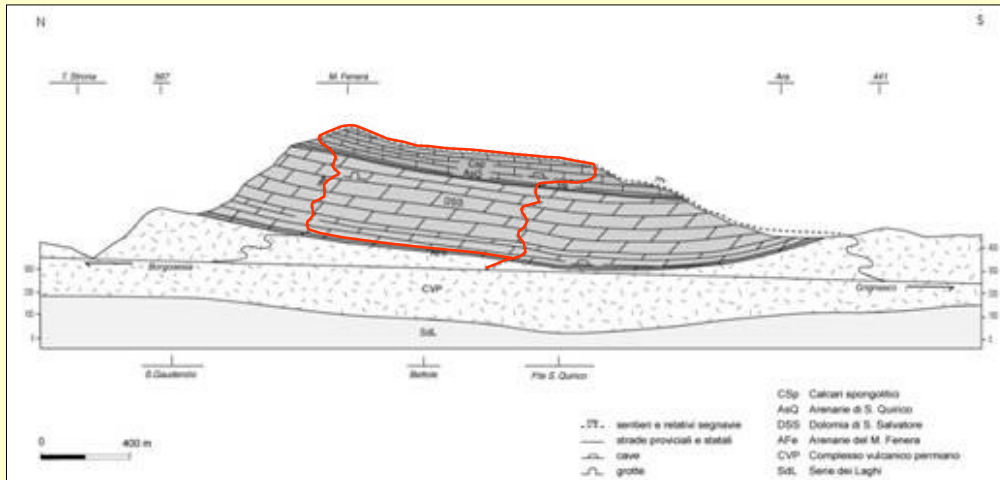
Il Monte Fenera, per la sua anomalia geologica e soprattutto per la sua singolare posizione geografica, ha da sempre attirato l'attenzione di naturalisti. Negli ultimi anni il crescente aumento del fenomeno escursionistico e la costituzione nel 1987 di un Parco Naturale Regionale ha notevolmente ampliato la sua visibilità. La viabilità è stata inoltre agevolata tramite la segnalazione dei principali sentieri da parte della sottosezione del CAI di Borgosesia.

Questa fitta rete di vie consente un'escursione circolare dalla base alla sommità del monte lungo la quale si possono osservare tutte le rocce che lo costituiscono e le diverse forme della copertura vegetale, i fenomeni carsici e le tracce della vecchia attività estrattiva.

Nel percorrere l'itinerario, che attraversa nel suo sviluppo vari tipi di ambiente, i boschi delle prime pendici, le piccole radure con substrato roccioso affiorante, i valloncelli umidi, la grande parete assoluta, è possibile incontrare un'ampia rappresentanza della flora e della fauna del Fenera e fare la conoscenza di un buon numero di specie tra le più caratteristiche della zona.



Partendo dalla sede del Parco Naturale del Monte Fenera (Fenera Annunziata) l'itinerario proposto risale lungo i sentieri a segnavia 770 e 771 sino alla sommità del monte. Da qui scende lungo il sentiero a segnavia 769 sino alla frazione Fenera S. Giulio; da dove si può rientrare, su sentiero pianeggiante, sino al punto di partenza.



Venti pannelli dislocati lungo il percorso illustrano le peculiarità del Monte Fenera. Testi e figure sono tratti dal materiale elaborato nell'ambito del progetto **D'acqua e di Pietra. Il Monte Fenera e le sue collezioni museali**. Alcune figure nel pannello sull'archeologia sono modificate da Strobino (1981, 1997).

Ulteriori informazioni sul progetto possono essere trovate nel sito www.montefenera.org.

